



ETHREL

Versione 1 / I
102000001940

1/10

Data di revisione: 12.11.2012
Data di stampa: 12.11.2012

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale ETHREL
Codice prodotto (UVP) 05927277

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Regolatore di crescita

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)
Dipartimento responsabile E-Mail: qhse-italy@bayercropscience.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Xi Irritante, R41
R52/53

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Xn Nocivo, R20
Xi Irritante, R41
R52/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Acido 2-cloroetilfosfonico

Simbolo(i)



Xn Nocivo

**ETHREL**Versione 1 / I
102000001940

2/10

Data di revisione: 12.11.2012

Data di stampa: 12.11.2012

Frasì "R"

R20	Nocivo per inalazione.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frasì "S"

S 2	Conservare fuori della portata dei bambini.
S13	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S20/21	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S36/37/39	Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
S46	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscele****Natura chimica**Concentrato solubile (SL)
Etefon 480 g/l**Componenti pericolosi**

Frasì "R" secondo direttiva 67/548/CEE

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Nome	N. CAS / N. CE	Classificazione		Concentrazione [%]
		Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Acido 2- cloroetilfosfonico	16672-87-0 240-718-3	Xn; R20/21 C; R34 R52/53	Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Chronic 3, H412	39,67

Ulteriori informazioni

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazione generale**



ETHREL

Versione 1 / I
102000001940

3/10

Data di revisione: 12.11.2012

Data di stampa: 12.11.2012

Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro. Se sintomi dovessero svilupparsi e perdurare, consultare un medico.

Inalazione

Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.

Contatto con la pelle

Lavare subito con polietilenglicole 400, poi con abbondante acqua. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

Ingestione

NON indurre il vomito. Sciacquare la bocca e far bere acqua a piccoli sorsi. Monitorare l'equilibrio acido-base per l'acidosi metabolica, la quale può essere trattata, come di consuetudine, con bicarbonato di sodio. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Locale:, Ustioni ai tessuti cutanei e alle mucose

Sistemico:, Irritazione gastrointestinale, Questo prodotto provoca l'inibizione reversibile della colinesterasi senza effetti a lungo termine.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Rischi

NON confondere con sostanze organofosforiche!

Trattamento

Trattare sintomaticamente.

Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio.

Non vi sono antidoti specifici.

Controindicazioni: atropina.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua nebulizzata

Schiuma

Anidride carbonica (CO₂)

Polvere asciutta

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Ossidi di azoto (NO_x)

Ossidi di fosforo

Acido cloridrico (HCl)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi



ETHREL

Versione 1 / I
102000001940

4/10

Data di revisione: 12.11.2012

Data di stampa: 12.11.2012

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori Informazioni

Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento.

Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata.

In caso di sversamento del prodotto, non mangiare, bere o fumare.

Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Recuperare il prodotto per pompaggio, aspirazione o assorbimento con l'aiuto di argilla assorbente secca e inerte.

Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso.

Trattare il prodotto raccolto secondo la sezione 13. "Osservazioni sullo smaltimento".

Ulteriori suggerimenti

Verificare anche le procedure per alcuni siti locali.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere capitolo 7.

Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere capitolo 8.

Per le informazioni sullo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di igiene

Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia.

Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Proteggere dal gelo.

Evitare la luce diretta.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei

HDPE (polietilene ad alta densità)

7.3 Usi finali specifici

**ETHREL**Versione 1 / I
102000001940

5/10

Data di revisione: 12.11.2012

Data di stampa: 12.11.2012

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Aggiornamento	Base
Acido 2-cloroetilfosfonico	16672-87-0	1,4 mg/m ³ (OES BCS)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria	Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
Protezione delle mani	Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi sempre le mani prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.
Protezione degli occhi	Indossare occhiali di protezione conformi alla norma EN166 (campo di utilizzo 5: gas/particelle solide fini (<5µ)).
Protezione della pelle e del corpo	Indossare indumenti protettivi standard del tipo 6. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico

Liquido



ETHREL

Versione 1 / I
102000001940

6/10

Data di revisione: 12.11.2012
Data di stampa: 12.11.2012

Colore	da incolore a bruno
Odore	caratteristico/a
pH	< 1 a 100 % (23 °C)
Punto di infiammabilità	> 100 °C Non pertinente; soluzione acquosa
Temperatura di accensione	600 °C
Densità	ca. 1,21 g/cm ³ a 20 °C
Idrosolubilità	completamente miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	log Pow: -1,89
Tensione superficiale	55,4 mN/m

9.2 Altre informazioni

Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica

170 °C

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.
A contatto con acqua e in presenza di umidità corrode i metalli.
Rischio di sviluppo di etilene in caso di aumento di pH.

10.4 Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili

Alluminio, Metalli

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg



ETHREL

Versione 1 / I
102000001940

7/10

Data di revisione: 12.11.2012

Data di stampa: 12.11.2012

Tossicità acuta per via cutanea	DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg
Irritante per la pelle	Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (su coniglio)
Irritante per gli occhi	Invista di questo il pH dovrà essere inferiore ad 2 la formulazione e considerata per essere gravemente irritante per gli occhi.
Sensibilizzazione	Non sensibilizzante. (porcellino d'India)
Valutazione tossicità a dose ripetuta	Acido 2-cloroetilfosfonico non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
Valutazione di mutagenicità	Acido 2-cloroetilfosfonico non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.
Valutazione di cancerogenicità	Acido 2-cloroetilfosfonico non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante il periodo di somministrazione.
Valutazione di tossicità nella riproduzione	Acido 2-cloroetilfosfonico non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.
Valutazione di tossicità sullo sviluppo	Acido 2-cloroetilfosfonico non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	CL50 (Trota iridea (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)) 720 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica etefon.
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Pulce d'acqua grande (<i>Daphnia magna</i>)) > 1.000 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica etefon.
Tossicità per le piante acquatiche	CE50 (<i>Chlorella vulgaris</i> (Alghe d'acqua dolce)) 32 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica etefon.
	CE50 (<i>Selenastrum capricornutum</i>) 13 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica etefon.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità Rapidamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo



ETHREL

Versione 1 / I
102000001940

8/10

Data di revisione: 12.11.2012
Data di stampa: 12.11.2012

Bioaccumulazione Non applicabile per questa miscela.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Non applicabile per questa miscela.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è richiesta, poiché non è necessaria la relazione sulla sicurezza chimica.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari
Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati

Risciaquare tre volte i contenitori.

Non utilizzare i contenitori per altri prodotti.

I contenitori vuoti devono essere raccolti, si possibile, attraverso un sistema autorizzato, per la gestione dei rifiuti derivanti da attività agricole.

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

No. (codice) del rifiuto smaltito

020108 rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3265
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (SOLUZIONE DI ETEFON)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	8
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	NO
Nr. pericolo	80
Codice galleria	E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3265
-----------------	-------------



ETHREL

Versione 1 / I
102000001940

9/10

Data di revisione: 12.11.2012
Data di stampa: 12.11.2012

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S. (ETHEPHON SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	8
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	NO
Segregation group according 5.4.1.5.1.11	IMDG SEGREGATION GROUP 1 - ACIDS

IATA

14.1 Numero ONU	3265
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N.O.S. (ETHEPHON SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	8
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: U (E' improbabile un pericolo acuto durante un uso normale)

Numero di registrazione 6437

Data di Registrazione 13.06.1985

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R34 Provoca ustioni.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.



ETHREL

Versione 1 / I
102000001940

10/10

Data di revisione: 12.11.2012

Data di stampa: 12.11.2012

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.